

**Progetto di fusione per
incorporazione**

dell'associazione

ASSIMPRESA VENEZIA

nell'associazione

**CONFEDERAZIONE NAZIONALE
DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E
MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE
METROPOLITANA DI VENEZIA**

INDICE

- 1. ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE**
- 2. MODALITÀ DI FUSIONE**
- 3. STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE INCORPORANTE**
- 4. DATA A DECORRERE DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLA ASSOCIAZIONE INCORPORATA SONO IMPUTATE AL BILANCIO DELLA ASSOCIAZIONE INCORPORANTE**
- 5. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI**
- 6. SITUAZIONI PATRIMONIALI**
- 7. PATRIMONIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE DOPO LA FUSIONE**
- 8. INFORMAZIONI CONCLUSIVE**
- 9. ALLEGATI**

1. ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

- CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA, con sede in Comune di Venezia, a Marghera, Via della Pila n. 3/A, Codice fiscale n. 80014130274;
sito internet *www.ve.cna.it*; indirizzo pubblico di posta elettronica certificata *cnaprov_ve@legalmail.it*;
- ASSIMPRESA VENEZIA, con sede in Comune di Venezia, a Marghera, Via della Pila n. 3/A, Codice fiscale n. 90126860270; sito internet *www.assimpresavenezia.it*; indirizzo pubblico di posta elettronica certificata *assimpresavenezia@legalmail.it*.

Entrambe le associazioni sono volontarie, prettamente sindacali, democratiche, senza fini di lucro, non riconosciute.

2. MODALITA' DI FUSIONE

La fusione sarà attuata mediante incorporazione dell'associazione ASSIMPRESA VENEZIA nell'associazione CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA.

3. STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE INCORPORANTE

Lo statuto dell'associazione incorporante non subirà modificazioni derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione.

Si allega al presente Progetto di Fusione copia dello statuto dell'associazione incorporante, composto da 32 articoli (allegato A -statuto incorporante-).

4. DATA A DECORRERE DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLA ASSOCIAZIONE INCORPORATA SONO IMPUTATE AL BILANCIO DELLA ASSOCIAZIONE INCORPORANTE

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, decorreranno dal 1° gennaio 2025. A partire dalla data di efficacia della fusione, l'associazione incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'associazione incorporata.

5. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI.

Data la natura delle associazioni coinvolte nella fusione, non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle associazioni partecipanti alla fusione.

6. SITUAZIONI PATRIMONIALI

Le situazioni patrimoniali previste dall'articolo 2501-quater, primo comma, del c.c. sono costituite, sia per l'associazione incorporante che per l'associazione incorporata, dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 (allegati B -bilancio incorporante- e C -bilancio incorporata-).

7. PATRIMONIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE DOPO LA FUSIONE

Entrambe le associazioni hanno attività maggiori delle passività cosicché il fondo patrimoniale dell'associazione incorporante sarà, al termine dell'operazione,

accresciuto in misura pari alla sommatoria dei fondi patrimoniali delle associazioni partecipanti all'operazione.

Il patrimonio dell'associazione incorporante dopo la fusione sarà di € 729.791,74 (settecentoventinovemilasettecentonovantunovirgolasettantaquattro).

8. INFORMAZIONI CONCLUSIVE

Alla fusione per incorporazione di cui al presente Progetto, vengono applicate in via analogica le norme degli articoli 2501 e ss del Codice civile riferite alle società; in ragione delle caratteristiche specifiche delle associazioni, non risultano applicabili le norme degli articoli 2501-ter, numeri 3 (rapporto di cambio), 4 (assegnazione azioni o quote), 5 (data di partecipazione agli utili), 7 (trattamento riservato a particolari categorie di soci), 2501-quinquies (relazione dell'organo amministrativo) e 2501-sexies (relazione degli esperti) del Codice civile.

Si provvede alla pubblicità del presente Progetto di fusione, degli allegati sotto indicati e di ogni altro documento indicato dall'art. 2501-septies del Codice civile mediante pubblicazione sui siti internet delle associazioni www.ve.cna.it e www.assimpresavenezia.it.

9. ALLEGATI

Allegato A: Statuto dell'associazione incorporante;

Allegato B: Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della società incorporante;

Allegato C: Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della società
incorporata.

Venezia, 19 giugno 2024

Per CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA
PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI
VENEZIA

Il Presidente

Giancarlo Burigatto



Per ASSIMPRESA VENEZIA

Il Presidente

Cristian Bergamo



**Allegato A – STATUTO DELL’ASSOCIAZIONE INCORPORANTE
“CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL’ARTIGIANATO E DELLA
PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI
VENEZIA”**

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Costituzione

E’ costituita la Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione Metropolitana di Venezia, Associazione volontaria prettamente sindacale, democratica e senza fini di lucro, con sede in Venezia, che assume il logotipo CNA seguito dalla specificazione Associazione Metropolitana di Venezia. ed il simbolo previsto dallo Statuto di CNA Nazionale (art. 29).

La CNA Associazione Metropolitana di Venezia prende atto che la titolarità esclusiva della denominazione, logotipo e simbolo è della CNA Nazionale.

La CNA Associazione Metropolitana di Venezia concorre a costituire il sistema CNA ed è costituita da tutti gli associati che hanno la sede della loro impresa, o che svolgono la loro attività, nel territorio della Città Metropolitana di Venezia. Comprende tutte le strutture organizzative territoriali (sezioni) in cui si articola, la CNA Pensionati, i Mestieri e i Raggruppamenti di Interesse riconosciuti dalla CNA Nazionale.

La CNA Associazione Metropolitana di Venezia favorisce la partecipazione diretta dei soci alla vita associativa.

Art. 2 - Scopi e attività.

1 - Gli scopi della CNA - Associazione Metropolitana di Venezia sono:

a) la rappresentanza, la tutela e lo sviluppo delle micro , piccole e medie imprese operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria del commercio e turismo e più in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, nelle loro diverse espressioni, delle imprenditrici, degli imprenditori e dei pensionati. La rappresentanza, la tutela e lo sviluppo si realizzano nei rapporti con le Istituzioni Pubbliche e Private, la Pubblica Amministrazione, le Organizzazioni politiche, economiche, sociali a livello territoriale della Citta Metropolitana di Venezia.;

b) la stipula, con il concorso dei Mestieri costituiti sul territorio Metropolitano, di accordi e contratti sindacali a livello Metropolitano od altra articolazione territoriale sulle materie eventualmente demandate da CNA nazionale o da CNA Regionale;

2 - In diretta attuazione di tali scopi, la CNA Associazione Metropolitana di Venezia svolge le seguenti attività:

a) organizza seminari di studio, ricerche, convegni su temi economici e sociali di interesse generale, promuove accordi di carattere economico nell'interesse delle imprese, iniziative tese ad affermare politiche per le imprese nonché processi di ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di creare un ambiente favorevole alla crescita della competitività delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo ed in generale nel mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nell'ambito del sistema produttivo metropolitano;

promuove inoltre lo sviluppo dell'associazionismo tra imprese, anche al fine di una loro più forte e qualificata presenza sul mercato;

b) promuove e organizza in sintonia con l'intero sistema CNA, servizi di consulenza, assistenza e informazione alle imprese e agli imprenditori associati, quali quelli tributari, amministrativi, di consulenza lavoro, legali, previdenziali, assistenziali, ambientali, informatici, finanziari, commerciali, assicurativi, di attività editoriale e quanti altri occorrenti, anche mediante la costituzione di appositi enti e società;

c) promuove lo sviluppo e la tutela dell'assistenza sociale a favore degli imprenditori, - con particolare attenzione agli artigiani - e dei loro familiari ed addetti, nonché di altre categorie di cittadini. Per realizzare tale scopo la CNA si avvale del suo Ente di Patronato EPASA-ITACO la cui costituzione è stata approvata con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 21.04.1971, ai sensi e per gli effetti del DLCPS 29.7.1947, n. 804, ratificato dalla Legge 17.04.1956, n. 561;

d) assume iniziative volte alla qualificazione e all'aggiornamento professionale degli imprenditori, dei loro addetti, e degli operatori del sistema CNA, avvalendosi anche delle strutture nazionale e territoriali della Fondazione ECIPA;

e) attua la rappresentanza e la tutela dei pensionati anche attraverso la costituzione della CNA Pensionati.

f) assume iniziative atte ad ammodernare e sviluppare le imprese, a potenziare la loro produttività ed a favorire la collocazione del loro prodotto sui mercati;

g) costituisce strutture organizzative e di servizio aventi lo scopo di svolgere a favore degli associati operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari; promuovendo la costituzione o assumendo la partecipazione in società, istituti, associazioni,

fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica, anche mediante il ricorso a propri mezzi finanziari e patrimoniali, si dota di agenzie di stampa e propri organi di informazione;

h) individua i bisogni degli associati nella gestione dell'impresa, nella relazione con il mercato e con l'ambiente territoriale, al fine della progettazione ed organizzazione di servizi di consulenza ed assistenza, di azioni di rappresentanza e di iniziative di sviluppo e qualificazione delle imprese;

i) esercita ogni altra funzione e mandato che siano ad essa conferiti da legge, regolamento, disposizione o deliberazione dei propri organi dirigenti;

l) definisce ed attua sul territorio Metropolitan politiche finanziarie coerenti con quelle del Sistema CNA, garantendo uno sviluppo equilibrato dell'organizzazione;

m) detiene il potere al livello provinciale di assumere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi;

n) Garantisce la rappresentanza degli interessi delle imprese dei diversi settori, espressi dai relativi Mestieri dell'area Metropolitan negli organi dell'Associazione.

o) Può proporre, d'intesa con la CNA Regionale, la costituzione di associazioni sub-metropolitane, la cui ammissione al sistema CNA è deliberata dalla Direzione Nazionale della CNA.

p) Tutela i diritti dei propri associati, in particolare il diritto alla protezione dei dati di carattere personale. Il trattamento dei dati personali deve svolgersi nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con specifico riguardo alla riservatezza e alla identità personale.

TITOLO II

IL SISTEMA CNA

Art. 3 - Il sistema CNA

La CNA costituisce il Sistema Nazionale ed unitario di rappresentanza generale dell'impresa italiana, con particolare riferimento alle micro , Piccole e Medie Imprese - operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo ed in generale nel mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani e dei professionisti - nonché alle imprenditrici, agli imprenditori, a tutte le forme di lavoro autonomo ed ai pensionati.

Il Sistema CNA si articola su tre livelli confederali: CNA - Associazioni Territoriali , CNA Regionali e CNA Nazionale;

questi, insieme ai Mestieri, aggregati dal punto di vista di coordinamento funzionale e organizzativo nelle Unioni, a CNA Professioni e a CNA Pensionati, ai Raggruppamenti di Interesse riconosciuti dalla CNA compongono il sistema confederale.

Dello stesso fanno parte gli Enti Confederali come Epasa – Itaco e Fondazione Ecipa, nonché le strutture possedute o partecipate, gli enti e le società di propria emanazione (quali CAF CNA S.r.l., CNA Gruppo Servizi Nazionale S.r.l. a socio unico, CNA Immobiliare S.r.l., CNA Impresa sensibile ONLUS, progetto CNA World) ciascuno mantenendo una propria responsabilità ed autonomia giuridica, finanziaria, patrimoniale ed economica,

La CNA Associazione Metropolitana di Venezia, parte costituente del Sistema CNA, ha una propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale ed è dotata di un proprio fondo comune costituito ai sensi dell'Art. 26 del presente Statuto.

La CNA Associazione Metropolitana di Venezia si obbliga a garantire il versamento delle quote associative di tutti gli associati al sistema CNA secondo le quantità e modalità stabilite dall'Assemblea Nazionale della CNA.

La CNA Associazione Metropolitana di Venezia può recedere dal sistema CNA con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti dell'Assemblea e la sottoscrizione di almeno metà degli associati e preavviso di un anno.

Ogni associato della CNA Associazione Metropolitana di Venezia è titolare del rapporto associativo con l'intero sistema CNA ed ha diritto a valersi dell'insieme delle attività realizzate da ogni componente del sistema stesso, conformemente alle modalità stabilite.

L'adesione al Sistema CNA avviene mediante tesseramento unico ed unitario e da luogo automaticamente all'inquadramento nella CNA Metropolitana e nelle altre articolazioni del Sistema riconosciute dalla CNA.

I Pensionati si iscrivono a CNA Pensionati mediante specifico tesseramento che dà luogo automaticamente ad inquadramento a livello provinciale, in relazione alla residenza anagrafica.

Il Sistema Confederale CNA, così definito, si basa sulla confluenza e sulla coerenza in una logica di sistema unitario fondato sulla utilità, reciprocità e creazione di valore.

Conformemente agli scopi del sistema CNA e con particolare riguardo alla rappresentanza, nonché alle attività svolte in diretta attuazione, i livelli confederali e tutti i soggetti di cui al 2° comma, nel garantire un elevato livello di protezione dei dati personali e a motivo delle proprie finalità, possono far circolare all'interno del sistema

i dati di coloro che usufruiscono dei servizi di consulenza, assistenza e informazione, compresi quelli relativi a categorie particolari, ovvero che ricevono assistenza sociale.

Art. 4 - Obiettivi del sistema CNA

Il sistema CNA opera per l'affermazione nella società, nelle istituzioni, nella politica e nello stesso universo delle imprese, dei valori che attengono all'impresa, al lavoro, all'economia di mercato.

Tale affermazione si realizza sia nella costante ricerca della piena sintonia tra interessi delle imprese ed interessi strategici vitali dell'intero Paese, sia nella partecipazione attiva allo sviluppo delle imprese, delle imprenditrici e degli imprenditori ed è strumento della loro valorizzazione. Valori distintivi dell'artigianato e delle micro, piccole e medie imprese sono l'autonomia e l'integrazione sociale, l'indipendenza e la competizione, la solidarietà e la cooperazione, la sintesi di imprenditorialità, dedizione, innovatività, creatività e qualità, la collaborazione con il lavoro dipendente, la lealtà, l'onestà, l'integrità morale.

Il sistema CNA opera per la determinazione di pari condizioni di mercato per tutte le imprese e per le regole di disciplina dei mercati conformi ai principi del trattato dell'Unione Europea..

Il sistema CNA è autonomo ed agisce per l'unità delle organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato italiano e per la ricerca di convergenze con tutto il mondo dell'impresa.

Il sistema CNA opera per la crescita armonica dell'intero Paese e per l'integrazione politica ed economica dell'Europa.

Il Sistema CNA si impegna a promuovere nello sviluppo economico e sociale del Paese e nella vita associativa le pari opportunità fra uomini e donne, sviluppa politiche e proposte per la valorizzazione della risorsa imprenditoriale femminile e ne promuove la partecipazione di un'adeguata rappresentanza nelle sedi decisionali interne ed esterne al sistema.

Il sistema CNA si impegna ad attuare e rispettare modelli di comportamento e di azione ispirati alla eticità ed integrità, nonché al valore più generale della democrazia.

Il sistema CNA nel suo insieme partecipa alla definizione della sua identità e alla realizzazione della sua missione attraverso:

- a) la rappresentanza e tutela degli interessi;
- b) la promozione economica dalle imprese;
- c) la predisposizione e l'erogazione di servizi all'impresa.

Il sistema CNA garantisce a tutte le imprese associate il diritto di avvalersi delle prestazioni erogate da tutte le parti del sistema stesso conformemente alle modalità stabilite.

Il sistema CNA definisce unitariamente le sue strategie e si coordina per la loro attuazione in tutti i suoi livelli associativi, nell'obiettivo della massima valorizzazione delle imprese associate. Ciò avviene attraverso il governo strategico delle funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi, di erogazione di servizi, di promozione ed animazione economica direttamente gestite dalle sue componenti, anche attraverso il sistematico utilizzo delle esperienze più avanzate.

Il sistema CNA concorre a promuovere con Istituzioni, Enti ed Organizzazioni economiche, sociali e culturali del Paese e della Unione Europea, forme di collaborazione, nel perseguimento di obiettivi di progresso civile e di sviluppo.

Art. 5 - Rapporti con la CNA Regionale

La CNA Associazione Metropolitana di Venezia riconosce al livello confederale regionale Veneto del Sistema CNA le funzioni attribuite dagli Statuti della CNA Nazionale e della CNA Regionale Veneto .

TITOLO III

REQUISITI DI AMMISSIONE

Art. 6 - Adesione al sistema CNA

Possono aderire al Sistema CNA le imprese e le relative forme associate, i soci ed amministratori di società di persone, i legali rappresentanti e gli amministratori con deleghe operative delle società di capitali, le imprenditrici e gli imprenditori, i lavoratori autonomi , i professionisti e i pensionati iscritti a CNA Pensionati.

Gli associati al Sistema CNA debbono:

- a) accettare lo statuto della CNA Nazionale, della CNA Regionale Veneto e della CNA Metropolitana di Venezia;
- b) rispettare le regole di comportamento contenute nello Statuto, e nel regolamento e nel codice etico della Confederazione;
- c) ottemperare alla contribuzione al sistema CNA con il versamento delle quote associative, anche con le modalità previste dalla legge 4/6/73 n° 311 e successive modificazioni; l'adesione impegna l'associato a fornire al sistema CNA e alla Fondazione ECIPA e ad EPASA-ITACO le informazioni che potranno essergli

richieste, relative alla sua impresa ed alle sue posizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, autorizzandone irrevocabilmente, purchè sia garantito l'anonimato, l'utilizzo e l'elaborazione a fini statistici, di ricerca e quant'altro con qualsiasi mezzo, anche informatico, nonché il loro inserimento in banche dati accessibili anche a terzi;

d) garantire una partecipazione attiva alla vita ed allo sviluppo del sistema CNA.

Possono altresì aderire a CNA le persone fisiche che non abbiano i requisiti di cui al primo comma del presente articolo ,quali soci sostenitori. Essi sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al secondo comma del presente articolo ma non hanno il diritto all'elettorato attivo né a quello passivo.

La Direzione Metropolitana stabilisce annualmente l'entità del contributo associativo. Fermo il diritto ai servizi erogati gratuitamente a tutti i cittadini dal Patronato EPASA-ITACO, secondo quanto previsto dalla L.152/2001,i soci sostenitori possono fruire dei servizi e dell'assistenza tecnica e professionale del sistema CNA alle stesse condizioni e termini degli associati di cui al primo comma del presente articolo.

La CNA Metropolitana di Venezia adotta integralmente quanto indicato e previsto nell'art.8 dello Statuto Nazionale e non espressamente previsto in altre parti del presente Statuto.

TITOLO IV

GLI ORGANI DELLA CNA ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA

Art.7 - Composizione degli organi della CNA Associazione Metropolitana di Venezia.

Gli organi della CNA Associazione Metropolitana di Venezia sono composti da imprenditori e pensionati associati, salvo quanto previsto all'ultimo comma dell'articolo precedente (art.6).

E' proprio della responsabilità dei singoli componenti gli organi salvaguardare il principio di corrispondenze tra mandato ricevuto, poteri e autonomia di ogni organo.

Art. 8 - Gli organi della CNA Associazione Metropolitana di Venezia

Gli organi della CNA Associazione Metropolitana di Venezia sono:

- l'Assemblea
- la Direzione
- la Presidenza
- Il Presidente
- Il Collegio dei Revisori dei Conti
- Il Collegio dei Garanti.

Gli organi devono essere convocati a mezzo lettera raccomandata, fax o posta elettronica spediti almeno 7 giorni prima della riunione. In casi di urgenza la Presidenza può essere convocata con un preavviso di 3 giorni.

Art. 9 - L'Assemblea della CNA Associazione Metropolitana di Venezia - durata - composizione - compiti

L'Assemblea rimane in carica 4 anni e si svolge almeno una volta l'anno. Essa è costituita nella sua interezza da imprenditori, anche pensionati, associati alla CNA Associazione Metropolitana di Venezia.

Sono membri dell'Assemblea:

- a) i Presidenti ed i Vice Presidenti in carica delle sezioni mandamentali dell'Associazione Metropolitana;
- b) i Presidenti in carica dei Mestieri, dei Raggruppamenti di Interesse e di CNA Pensionati Metropolitana di Venezia;
- c) un numero di titolari di imprese, anche pensionati, eletti ogni quattro anni dalle Assemblee delle sezioni mandamentali in base alla consistenza associativa; i pensionati non possono superare il 20% dei componenti fra quelli di espressione delle assemblee mandamentali;
- d) un numero, secondo deliberazione della Direzione Metropolitana, di titolari di impresa, anche pensionati, eletti dai Mestieri Metropolitani più rappresentativi
- e) due pensionati eletti da CNA Pensionati.
- f) ai componenti l'Assemblea di cui alle lettere precedenti si aggiungono i Presidenti, iscritti alla CNA Associazione Metropolitana di Venezia, di società collegate ed enti di emanazione, che divengono, qualora non già eletti dalle Assemblee di base, componenti di diritto dell'Assemblea Metropolitana.

I Membri di cui alle lettere a - b - f del presente articolo sono sostituiti di diritto nell'Assemblea dai loro successori nel momento stesso dell'elezione di questi ultimi.

Partecipano alle sedute dell'Assemblea, senza diritto di voto, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Garanti.

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo della CNA Associazione Metropolitana di Venezia; essa:

1* Stabilisce le linee di strategia politica, di programma e di indirizzo della CNA Metropolitana di Venezia, individuandone gli obiettivi in relazione alle esigenze e agli interessi dell'artigianato e della piccola e media impresa.

2* Esamina l'andamento della CNA Metropolitana di Venezia e delle strutture collegate.

3* Approva il bilancio consuntivo della CNA Metropolitana di Venezia proposto dalla Direzione.

4* Indica, su proposta della Direzione, le linee preventive di politica finanziaria annuale o pluriennale.

5* Approva, anche in seduta annuale ordinaria, lo Statuto ed il Regolamento interno e le eventuali modifiche con la presenza di almeno il 50% + 1 dei suoi componenti effettivi in prima convocazione (30% in seconda convocazione) e con una maggioranza di almeno i 2/3 dei presenti.

6* Delibera secondo l'art.30 sul recesso dal sistema CNA e sullo scioglimento della CNA Associazione Metropolitana di Venezia, su proposta della Direzione Metropolitana.

7* Delibera su ogni altro punto all'ordine del giorno, nel rispetto delle competenze statutarie.

L'Assemblea viene convocata dalla Presidenza in prima ed in seconda convocazione con un intervallo di tempo di almeno 24 ore. Viene convocata entro 30 giorni per specifiche questioni su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Le decisioni dell'Assemblea, eccetto che per l'approvazione di Statuto e Regolamento di cui sopra, sono ritenute valide in prima convocazione se assunte in presenza fisica o

telematica di almeno il 50% dei suoi componenti + 1 con una maggioranza del 50% + 1 dei presenti. In seconda convocazione le sue decisioni sono ritenute valide se assunte in presenza fisica o telematica di almeno il 25% dei suoi componenti, con una maggioranza di almeno il 50% + 1 dei presenti.

L'Assemblea viene convocata ogni quattro anni per:

8* deliberare i criteri ed il numero dei componenti la Direzione Metropolitana ed eleggerli.

9* eleggere il Presidente Metropolitan sulla base delle indicazioni di un collegio dei Saggi formato da tre persone, scelte dalla Direzione Metropolitana e non candidabili, che devono sentire i componenti dei Direttivi di Sezione mandamentali;

10* eleggere i Vice-Presidenti Metropolitan determinando il numero di questi, sulla base della indicazione del Presidente Metropolitan;

11* eleggere i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti.

12* eleggere i componenti il Collegio dei Garanti in modo tale da assicurare la posizione di terzietà ed indipendenza dei membri di tale organo.

13* eleggere l'eventuale Presidente onorario su proposta della Direzione, definendone la durata in carica.

L'elezione degli organi è valida quando è presente fisicamente o telematicamente la metà + 1 degli aventi diritto. Qualora per tre volte non si sia raggiunto il quorum, l'assemblea, nella successiva convocazione, potrà validamente deliberare qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea nella sua seduta quadriennale elettiva è presieduta dal Presidente uscente della CNA Metropolitana o da altro componente la Presidenza Metropolitana uscente da lui delegato qualora vi fosse impedito.

In caso di necessità la Presidenza Metropolitana può convocare l'Assemblea in seduta straordinaria per l'elezione del Presidente prima della normale scadenza dei quattro anni.

Art. 10 - La Direzione Metropolitana - durata - composizione - poteri - compiti.

La Direzione Metropolitana rimane in carica quattro anni ed è composta da membri eletti dall'Assemblea Metropolitana tra le imprenditrici e gli imprenditori iscritti alla CNA, i pensionati iscritti alla CNA Pensionati, i legali rappresentanti di società e gli amministratori con deleghe operative di forme associate iscritte alla CNA.

Salvo diversa decisione dell'Assemblea, la Direzione Metropolitana è così composta:

- Il Presidente Metropolitanano;
- i Vice – Presidenti Metropolitanani;
- il Presidente di CNA Pensionati Metropolitana;
- i Presidenti delle sezioni mandamentali
- i Presidenti dei Raggruppamenti di Interesse e i Presidenti Metropolitanani dei Mestieri più rappresentativi come deliberato dell'Assemblea;
- i Presidenti delle strutture promosse dall' Associazione;
- i componenti gli organi dei livelli superiori (Assemblee e Direzioni regionale e nazionale CNA e di Unione).

La Direzione viene convocata in prima e seconda convocazione dalla Presidenza che ne stabilisce l'ordine del giorno. Inoltre può essere convocata, per specifiche questioni, su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti entro 30 giorni; in seconda convocazione può deliberare qualunque sia il numero dei presenti.

La Direzione ha il compito di:

- a) nominare, su proposta della Presidenza, il Segretario Metropolitano della CNA Associazione Metropolitana di Venezia;
- b) attuare e sviluppare, deliberando le relative iniziative, le linee programmatiche di politica sindacale ed organizzativa della CNA Associazione Metropolitana di Venezia stabilite dall'Assemblea;
- c) deliberare il Piano Strategico poliennale della CNA Metropolitana proposto dalla Presidenza per il tramite del Segretario Metropolitano;
- d) deliberare in merito alle azioni di rappresentanza, alle iniziative di sviluppo economico, alla utilizzazione dei servizi ritenuti utili per il conseguimento dei fini statutari anche mediante la costituzione di appositi enti e società.
- e) costituire o promuovere le strutture necessarie alla realizzazione dei deliberati dell'Assemblea, proponendone i responsabili ;
- f) esercitare il controllo sulla attività ed i risultati delle società ed Enti promossi o partecipati, direttamente o indirettamente dalla CNA Metropolitana di Venezia;
- g) proporre alla Direzione Nazionale CNA domande di partenariato, aggregazione o affiliazione di organizzazioni autonome;
- h) adire il Collegio Nazionale dei Garanti;
- i) deliberare in merito all'acquisto ed alla vendita di beni immobili;

- j) deliberare su proposta del Segretario Metropolitan, lo stato giuridico ed economico del personale dipendente della CNA Metropolitana di Venezia e le assunzioni, licenziamenti, inquadramento contrattuale dei funzionari;
- k) dare attuazione alle decisioni del Collegio dei Garanti e del Collegio dei Revisori dei conti;
- l) attribuire la rappresentanza legale per quanto riguarda determinati deliberati della Direzione stessa;
- m) presentare all'Assemblea il bilancio consuntivo;
- n) approvare il bilancio preventivo, fissando gli obiettivi e il budget necessario per raggiungerli, e le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio;
- o) deliberare le quote associative annuali che gli associati devono versare alla CNA Metropolitana di Venezia, ed esprimere indicazioni e criteri generali per la determinazione di tariffe per servizi e prestazioni;
- p) ratificare le decisioni prese in via d'urgenza dalla Presidenza;
- q) deliberare su tutti gli atti di straordinaria amministrazione concernenti la gestione della CNA Associazione Metropolitana di Venezia non riservati all'Assemblea dal presente statuto;
- r) promuovere l'attività di integrazione tra politiche e progetti e tra ambiti territoriali e di mestiere;
- s) stabilire i rapporti con le strutture di gestione dei servizi agli associati della CNA.
- t) proporre all'Assemblea la nomina del Presidente onorario e la sua durata in carica;
- u) deliberare in merito alla proposta all'Assemblea di recesso dal Sistema CNA;

v) deliberare in merito all'attivazione dei mestieri ed al loro numero nonché all'attivazione dei Raggruppamenti di Interesse;

w) deliberare le modalità per l'elezione degli organi statutari e delle articolazioni, su proposta della Presidenza e nominare il Collegio dei tre Saggi;

x) deliberare, su proposta della Presidenza, l'avvio della procedura di ottenimento della personalità giuridica;

y) deliberare in merito alla proposta all'Assemblea metropolitana di scioglimento della CNA Associazione Metropolitana di Venezia;

z) deliberare l'esclusione del socio;

La Direzione può invitare alle proprie riunioni, con modalità da essa stabilite, anche non imprenditori.

Alle riunioni partecipano, senza diritto di voto, i funzionari.

Il Presidente onorario partecipa di diritto ai lavori della Direzione.

La Direzione può delegare alla Presidenza alcune sue competenze ad esclusione di quelle previste ai punti n - o.

Art. 11 - La Presidenza Metropolitana, durata - composizione - compiti

La Presidenza Metropolitana rimane in carica quattro anni ed è un organo collegiale composto dal Presidente Metropolitan e dai Vice Presidenti. Alla riunione della Presidenza partecipa, con voto consultivo, il Direttore Metropolitan .

I Vice - Presidenti, salvo diverso orientamento della Assemblea, sono di norma espressione delle diverse aree territoriali della Città Metropolitana.

La Presidenza Metropolitana:

- delibera su tutti gli atti di ordinaria amministrazione della CNA Metropolitana di Venezia;
- propone alla Direzione la nomina del Direttore Metropolitan ;
- approva il contratto di assunzione del Direttore Metropolitan ;
- adotta e propone alla Direzione Metropolitana il Piano Strategico poliennale della CNA Metropolitana;
- promuove l'attività politica della CNA Metropolitana di Venezia;
- ha funzioni di rappresentanza politico/istituzionale/sociale nella Città Metropolitana di Venezia;
- verifica l'attuazione dei deliberati degli organi presso le strutture deputate;
- convoca la Direzione e l'Assemblea Metropolitane stabilendone l'ordine del giorno;
- assume delibere spettanti alla Direzione Metropolitana aventi carattere d'urgenza, sottoponendole successivamente alla stessa per la ratifica;
- delibera sulle materie ad essa delegate dalla Direzione Metropolitana;
- propone alla Direzione Metropolitana le modalità per l'elezione degli organi statuari e delle Articolazioni;
- propone alla Direzione Metropolitana l'avvio della procedura per l'ottenimento della personalità giuridica;
- delibera, su proposta del Presidente Metropolitan, l'assegnazione e/o la revoca della delega ai Presidenti di Mestiere e ai Presidenti dei raggruppamenti di interesse;
- convoca, se non provvede il direttivo di sezione, l'Assemblea di sezione mandamentale.

Art. 12 - Il Presidente della CNA Metropolitana

Il Presidente della CNA Metropolitana, o Metropolitan, è eletto dall'Assemblea tra gli imprenditori associati alla CNA Associazione Metropolitana di Venezia.

Il Presidente resta in carica per quattro anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi; per il mandato successivo non può far parte della Presidenza.

Il Presidente della CNA Associazione Metropolitana di Venezia:

--Convoca la Presidenza stabilendone l'Ordine del Giorno e, su richiesta di un terzo dei Componenti, deve convocarla entro un mese.

--ha la rappresentanza politica della CNA Associazione Metropolitana di Venezia;

--ha il potere di impulso e di vigilanza sul buon andamento della CNA Associazione Metropolitana di Venezia;

--rappresenta la sintesi del sistema CNA Associazione Metropolitana di Venezia, ne esprime le caratteristiche peculiari e la rappresentanza nelle sedi pubbliche e istituzionali;

--presiede gli organi ed è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;

--propone alla Presidenza il conferimento e/o la revoca delle deleghe per il compimento degli atti nell'ambito delle proprie competenze, in particolare specifiche deleghe di rappresentanza ai Presidenti di mestiere e ai Presidenti dei raggruppamenti di interesse;

--ha il potere esclusivo di sottoscrivere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi sulla base di conforme delibera degli organi statutari;

In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente vicario da lui nominato o in mancanza di tale nomina, dal più anziano di età dei Vice Presidenti.

Venendo a mancare il Presidente, l'Assemblea per la nuova elezione deve essere convocata entro tre mesi.

Art. 13 - Presidenza onoraria

L'Assemblea può deliberare il conferimento della Presidenza onoraria della CNA Metropolitana, definendone la durata, ovvero può deliberarne la decadenza e la sostituzione, a chi abbia acquisito meriti di particolare rilievo per la valorizzazione del mondo dell'artigianato e della micro, piccola e media impresa e che per almeno sei anni abbia ricoperto la carica di Presidente o Vice Presidente Metropolitan.

Il Presidente onorario ha diritto a partecipare ai lavori dell'Assemblea e della Direzione Metropolitana con diritto di voto.

Art. 14 - Il Segretario Metropolitan

Il Segretario Metropolitan della CNA Associazione Metropolitan di Venezia viene nominato dalla Direzione Metropolitana su proposta della Presidenza Metropolitan

Il Segretario Metropolitan:

-è responsabile del funzionamento della struttura della CNA Associazione Metropolitan di Venezia e sovrintende a tutte le aree e funzioni della stessa con ampia autonomia operativa;

-propone alla Presidenza Metropolitana il Piano Strategico poliennale della CNA Metropolitana di Venezia;

-è responsabile dell'attuazione delle decisioni degli organi metropolitani;

-concorre alla elaborazione delle politiche associative, coadiuva la Presidenza ed il Presidente nella rappresentanza politica del sistema CNA Metropolitana di Venezia ed ha la responsabilità di attuazione delle decisioni politiche assunte;

-partecipa, con voto consultivo, alle riunioni di tutti gli organi della CNA Metropolitana di Venezia;

-può essere coadiuvato da collaboratori, da lui stesso individuati, cui vanno attribuite per delega precise funzioni proprie del Segretario Metropolitano. E' tenuto ad esercitare azione di verifica sulle modalità di svolgimento delle funzioni delegate. Il Segretario Metropolitano ed i collaboratori cui sono state delegate dallo stesso responsabilità e funzioni, formano la Direzione Operativa la quale, pur non configurandosi in alcun modo come organo dell'Associazione, esercita un ruolo primario di direzione organizzativa;

-propone alla Direzione Metropolitana l'articolazione della struttura organizzativa della CNA Metropolitana di Venezia e l'attribuzione o revoca degli incarichi ai funzionari;

-stabilisce e risolve il rapporto di lavoro con il personale, ad esclusione dei funzionari, dei quali propone alla Direzione Metropolitana l'assunzione e la risoluzione del rapporto di lavoro; formula alla Presidenza le proposte di inquadramento contrattuale dei funzionari stessi. Nell'espletamento di tali funzioni la competenza è esclusiva e non delegabile.

Tutto il management, i quadri ed il personale tecnico ed amministrativo rispondono direttamente al Segretario Metropolitano.

Art. 15 – Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, è eletto dall'Assemblea Metropolitana e rimane in carica per la durata di quattro anni. Il Presidente è iscritto all'Albo Ufficiale dei Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare la regolarità contabile della gestione economica e finanziaria della Associazione e presenta nella seduta dell'Assemblea Metropolitana la relazione sul Bilancio consuntivo in esame. I membri non possono essere componenti di altri Organi della CNA Metropolitana di Venezia.

Art. 16 - Il Collegio dei Garanti

Il Collegio dei Garanti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, viene eletto dalla Assemblea Metropolitana e rimane in carica per quattro anni. Tutti i componenti non possono rivestire alcuna carica nell'ambito del sistema CNA.

Il Presidente viene eletto dai membri effettivi nella prima seduta.

Il Collegio dei Garanti è un organo di garanzia con funzioni di collegio arbitrale, che giudica secondo equità, su qualunque controversia che insorga all'interno della CNA Associazione Metropolitana di Venezia in ordine alla corretta interpretazione ed applicazione delle norme dello Statuto Confederale, dello Statuto Metropolitano e dell'eventuale relativo Regolamento, del codice etico. Ogni associato può adire il Collegio dei Garanti. Contro le decisioni del Collegio si può proporre appello innanzi al Collegio Nazionale dei Garanti, che viene riconosciuto quale giudice unico d'appello.

Art. 17 - Cumulo delle cariche

Per quanto non previsto, si rinvia ad un eventuale regolamento interno della CNA Associazione Metropolitana di Venezia la individuazione dei criteri volti a limitare il cumulo delle cariche sia all'interno del sistema CNA che nella rappresentanza della CNA in enti ed istituzioni.

Art. 18 – Incompatibilità

Il ruolo di Presidente Metropolitano, di Vice Presidente Metropolitano componente la Presidenza Metropolitana, di Presidente di raggruppamento di interesse e di Presidente di Mestiere è incompatibile con l'assunzione di incarichi e di candidature di natura politica e con gli incarichi di parlamentare europeo e nazionale, consigliere regionale, metropolitano, comunale e tutte le corrispondenti cariche esecutive. Fanno eccezione gli incarichi politici e istituzionali nei comuni sotto i 15.000 abitanti.

Analoghe ragioni di incompatibilità di ruolo e di natura funzionale comportano l'estensione di tali incompatibilità per il ruolo di Segretario/ Direttore Metropolitano.

Le figure di vertice della CNA Metropolitana sopra elencate sono incompatibili con l'appartenenza alle segreterie e agli organi esecutivi dei partiti a tutti i livelli.

In caso di violazione dell'incompatibilità i dirigenti decadono dal ruolo ricoperto e da tutti gli organi confederali di cui fanno parte in conseguenza di tali ruoli.

L'eventuale successivo venire meno delle ragioni di incompatibilità può consentire agli organi competenti il ripristino del ruolo, trascorso un anno dal momento in cui sono venute meno le condizioni di incompatibilità.

Art. 19 - Decadenza – Esclusione

I componenti degli organi della CNA Metropolitana di Venezia e delle sue articolazioni decadono automaticamente dalla carica nei seguenti casi:

- a) perdita dello status giuridico di imprenditore o degli altri requisiti necessari per ricoprire la carica;
- b) perdita per qualsiasi ragione della qualità di socio della CNA;
- c) quando sono incorsi in provvedimenti sanzionatori stabiliti dal Collegio dei Garanti.

L'Esclusione del socio dalla Associazione o dagli Organi per altri motivi (violazioni dello Statuto e del Codice etico, ecc.) è deferita dalla Direzione Metropolitana al Collegio dei Garanti.

Art.20 – Riunioni in modalità telematica

Nel caso in cui le riunioni degli Organi, anche in fase elettiva, siano convocate non in presenza fisica ma si svolgano in modalità telematica (su piattaforme web) le modalità di voto a scrutinio palese o segreto sono definite con delibera regolamentare della Direzione Metropolitana o, in mancanza, dalle norme del Regolamento di CNA Nazionale in quanto applicabili.

TITOLO V

ARTICOLAZIONI DEL SISTEMA CNA

Art.21 – Sezioni Mandamentali

L'articolazione sul territorio della CNA Associazione Metropolitana di Venezia è costituita dalle sezioni mandamentali. Sono sezioni mandamentali quelle deliberate dalla Direzione Metropolitana. La sezione mandamentale è composta da uno o più uffici comunali e/o intercomunali.

Nella sezione mandamentale si realizza la partecipazione diretta del socio alla vita associativa della CNA e si perseguono gli scopi e i fini della Associazione.

La sezione mandamentale promuove l'aggregazione associativa sul territorio, opera per la rilevazione dei bisogni delle imprese e per la diffusione dell'informazione ai soci sulla azione e sulle opportunità offerte dal sistema CNA, sviluppa le attività sindacali e di rappresentanza in sede locale, nonché promuove attività culturali.

Le sezioni della CNA Associazione Metropolitana di Venezia concorrono al raggiungimento degli obiettivi sindacali e di bilancio indicati dalla Direzione Metropolitana.

In particolare:

--il Direttivo mandamentale propone i propri obiettivi di tesseramento e di servizi per ogni anno;

--il Direttivo mandamentale, per il raggiungimento di tali obiettivi ritenuti importanti, ha la facoltà di chiedere e ottenere una somma a bilancio, da quantificare ogni anno da parte della Direzione Metropolitana;

--il Direttivo mandamentale, una volta ottenuti gli obiettivi prefissati, può disporre sul bilancio di una somma concordata con la Direzione Metropolitana per nuovi investimenti promozionali.

L'Assemblea degli Associati della sezione mandamentale elegge ogni quattro anni, secondo le modalità previste dal regolamento approvato dalla Direzione Metropolitana, il Presidente e il Direttivo di sezione, e i delegati all'Assemblea Metropolitana.

Ogni associato rappresenta esclusivamente la propria posizione associativa ed è esclusa ogni possibilità di rappresentanza per delega ad altri associati della Associazione.

Godono del diritto di voto esclusivamente gli imprenditori, anche pensionati, regolarmente iscritti alla CNA al momento della Assemblea medesima.

L'Assemblea di sezione non elettiva regolarmente convocata è sempre valida e non è condizionata al numero delle presenze.

L'Assemblea elettiva di sezione delibera validamente in prima convocazione alla presenza di almeno il 30% dei suoi componenti con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti; in seconda convocazione le sue decisioni sono ritenute valide se assunte alla presenza di almeno un/decimo dei suoi componenti con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti;

in terza convocazione qualunque sia il numero dei presenti, con una maggioranza di almeno 50% più uno degli stessi.

L'Assemblea di sezione esamina lo stato della Associazione a livello locale e propone orientamenti alla Presidenza dell'Associazione Metropolitana.

L'Assemblea è di norma convocata dal Direttivo della sezione mediante affissione negli uffici della sezione e può essere convocata anche dalla Presidenza Metropolitana.

Il Presidente della sezione mandamentale è responsabile del perseguimento dei fini e degli scopi della CNA nel mandamento, ha funzione di rappresentanza presso le istituzioni locali, verifica l'attuazione a livello locale dei deliberati degli organi metropolitani.

Il Presidente della sezione mandamentale può rimanere in carica per non più di 2 mandati pieni e consecutivi.

Il Direttivo di sezione mandamentale è convocato dal Presidente della sezione mandamentale, o, in sua assenza e su delega, dal Vice Presidente mandamentale.

Il Vice Presidente mandamentale assume la funzione di Presidente mandamentale tutte le volte che si verifica l'assenza del Presidente mandamentale.

Il Direttivo deve essere convocato entro dieci giorni tutte le volte che ne fanno richiesta almeno 1/3 dei componenti.

La sintesi dei lavori del Direttivo della sezione Mandamentale viene inviata alla Presidenza Metropolitana.

Nell'espletamento delle proprie funzioni il Direttivo Mandamentale è coadiuvato dal Responsabile della sezione mandamentale.

Art. 22 - I Mestieri

I Mestieri rappresentano la sintesi delle specialità di bisogni e proposte rispetto alle esigenze verticali delle imprese.

I Mestieri sono stabiliti dalla Direzione nazionale della CNA e sono costituiti da tutti gli Associati al Sistema CNA appartenenti al rispettivo ambito professionale o settore di attività economica.

I Mestieri sono coordinati a livello regionale nelle Unioni.

La Direzione della CNA Metropolitana di Venezia delibera l'attivazione dei Mestieri che vengono organizzati sul proprio territorio.

L'Assemblea Metropolitana di Mestiere in fase elettiva è convocata dal Presidente della CNA Metropolitana mediante affissione negli uffici delle sezioni ogni quattro

anni e concorre ad eleggere i componenti dell'Assemblea Metropolitana della CNA sulla base di quanto stabilito dal presente Statuto; contestualmente elegge il Presidente di Mestiere, che può dotarsi di un Comitato esecutivo da 3 a 9 membri.

I Presidenti di Mestiere restano in carica per 4 (quattro) anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi.

Il Presidente Metropolitan della CNA con delibera della Presidenza Metropolitana delega al Presidente di Mestiere:

- La rappresentanza degli interessi degli associati nell'ambito del mestiere stesso, in coerenza con le politiche generali del sistema CNA;
- L'elaborazione e la gestione delle relazioni sindacali di competenza del rispettivo Mestiere e la stipula di accordi territoriali nel rispettivo mestiere;
- L'elaborazione e l'attuazione delle politiche di promozione economica di settore, anche attraverso apposite iniziative volte alla erogazione di servizi territoriali alle imprese, previa espressa delibera autorizzativa della Presidenza Metropolitana.

Il Presidente Metropolitan della CNA, per giustificati motivi e su delibera conforme della Presidenza Metropolitana, può ritirare la delega al Presidente di Mestiere.

I Mestieri non possono assumere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi. Tale potere resta in capo al Presidente Metropolitan, il quale opera su mandato degli organi dirigenti.

Delle obbligazioni eventualmente assunte dai Presidenti dei Mestieri rispondono in via esclusiva e diretta i medesimi Presidenti.

I Mestieri concorrono a definire contenuti ed obiettivi del Piano Strategico della CNA Metropolitana.

Art. 23 – I Raggruppamenti di interesse

La CNA Metropolitana di Venezia promuove l'organizzazione di Raggruppamenti tra gli associati aventi omogeneità di interessi per il conseguimento di obiettivi specifici comuni.

I Raggruppamenti di interesse, riconosciuti dalla CNA Nazionale, si costituiscono su conforme delibera della Direzione Metropolitana tra coloro che possiedono i requisiti di ammissione.

Il Presidente di ciascun Raggruppamento di interesse è membro di diritto dell'Assemblea e della Direzione Metropolitane della CNA.

Per la convocazione dell'Assemblea, l'elezione del Presidente e la sua durata in carica, le deleghe e le assunzioni di obbligazioni aventi rilevanza patrimoniale si applicano le regole stabilite per i Mestieri.

Nel caso in cui gli Organi di un Raggruppamento di Interesse, per dimensioni dello stesso o scelta della Direzione Metropolitana, non vengano costituiti attraverso Assemblea elettiva, l'Assemblea elettiva della CNA Metropolitana individua e nomina il Presidente del Raggruppamento e, se lo ritiene, un comitato esecutivo da 3 a 9 membri.

Art. 24 – CNA Pensionati Metropolitana

La CNA Metropolitana di Venezia promuove la rappresentanza degli interessi dei pensionati attraverso l'organizzazione di CNA Pensionati Metropolitana, secondo le

norme previste dalla Statuto di CNA Pensionati Nazionale, garantendole supporti organizzativi ed ambiti di autonomia politica e finanziaria.

I Pensionati iscritti a CNA Pensionati sono automaticamente aderenti al Sistema CNA e alla CNA Metropolitana di Venezia.

Il Presidente di CNA Pensionati Metropolitana è membro di diritto dell'Assemblea e della Direzione Metropolitane della CNA.

Per la convocazione dell'Assemblea, l'elezione del Presidente e la sua durata in carica, le deleghe e le assunzioni di obbligazioni aventi rilevanza patrimoniale si applicano le regole stabilite per i Mestieri

Art. 25 –Affiliazione – Partenariato - Aggregazione

Possono chiedere di essere affiliate, aggregate o associate in partenariato alla CNA Metropolitana di Venezia altre organizzazioni autonome, della Città Metropolitana di Venezia, che rispettino i principi di autonomia e della rappresentanza degli interessi delle imprese .

Sulla domanda di affiliazione, che la Direzione Metropolitana ritenga meritevole, nonché sulle modalità, vincoli e benefici della stessa, decide la Direzione Nazionale CNA.

TITOLO VI

AUTONOMIA FINANZIARIA - BILANCI

Art. 26- Fondo Comune

Il Fondo comune della CNA Associazione Metropolitana di Venezia è costituito dalle quote associative annuali versate alla CNA Metropolitana di Venezia da tutti gli

associati , nonché dal complesso di tutti i beni mobili ed immobili acquistati con il Fondo comune.

L'entità e le modalità di versamento delle quote associative annuali sono approvate dalla Direzione Metropolitana su proposta della Presidenza.

La CNA Associazione Metropolitana di Venezia si obbliga a non distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In caso di suo scioglimento per qualunque causa il patrimonio della CNA Associazione Metropolitana di Venezia verrà devoluto ad altra associazione o ente non economico con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 27 - Autonomia Finanziaria

I creditori della CNA Associazione Metropolitana di Venezia possono far valere i propri diritti solo sul fondo comune della stessa.

Art. 28 - Bilanci

La CNA Associazione Metropolitana di Venezia si impegna a mettere a disposizione del sistema CNA i dati associativi e quant'altro necessario a dimostrare la correttezza e la trasparenza nella gestione organizzativa e nella conduzione amministrativa.

La CNA Metropolitana di Venezia, approva il bilancio secondo il criterio della competenza, sia esso consuntivo che preventivo, ed adotta lo schema unico di bilancio secondo le indicazioni della CNA Nazionale.

Il Bilancio preventivo deve essere approvato entro il mese di Febbraio di ciascun anno.

Il Bilancio consuntivo deve essere approvato entro il mese di Ottobre dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio previo esame del Collegio dei Revisori dei conti che deve allegare la propria relazione.

Art. 29 – Piano Strategico

Il Piano Strategico Metropolitano, di durata poliennale con verifiche periodiche, è il meccanismo fondamentale di definizione degli obiettivi di attività e di allocazione delle relative risorse economiche. Alla sua definizione concorrono anche i Mestieri.

TITOLO VII

NORME FINALI

Art. 30 - Recesso dal Sistema CNA/ Scioglimento della CNA Associazione Metropolitana di Venezia.

Il recesso dal Sistema CNA o lo scioglimento della CNA Associazione Metropolitana di Venezia può essere deliberato dalla Assemblea Metropolitana con la maggioranza assoluta dei 2/3 dei suoi componenti e la sottoscrizione di almeno metà degli associati.

Art.31 – Commissariamento

La CNA Associazione Metropolitana di Venezia riconosce esplicitamente alla Direzione della CNA Nazionale il potere di motivato Commissariamento e della conseguente nomina di uno o più Commissari, secondo lo Statuto Nazionale; contro tali atti è ammesso ricorso al Collegio Nazionale dei Garanti.

Art. 32 - Entrata in vigore dello Statuto della CNA Associazione Metropolitana di Venezia

Le norme contenute nel presente Statuto entrano in vigore dalla data di approvazione della Direzione Nazionale CNA, qualora richiesta, o dalla data di approvazione

dell'Assemblea della CNA Metropolitana di Venezia ed abrogano ogni precedente normativa; il Presidente Metropolitan ha mandato di provvedere al coordinamento formale delle norme ivi contenute, al recepimento delle eventuali osservazioni della Direzione Nazionale CNA, nonchè al suo deposito ed alla registrazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le norme di legge vigenti in materia.

Approvato dalla Direzione Nazionale CNA il 16 Febbraio 2017

Modificato da Assemblea CNA Metropolitana di Venezia 23.03.2021 (in conformità a modifiche STATUTO e REGOLAMENTO CNA NAZIONALE da Assemblea Nazionale 28.11.2020 e Direzione Nazionale 28.01.2021)

VALIDATO dalla DIREZIONE NAZIONALE 20 MAGGIO 2021

**Allegato B - BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023
DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE "CONFEDERAZIONE NAZIONALE
DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA,
ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA"**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

DENARO IN CASSA	710,74
BANCHE C/C	7.302,63
CLIENTI	3.771,41
CREDITI VERSO L'ERARIO	85,60

CREDITI DIVERSI		164.160,30
RETTIFICHE ATTIVE		48.631,89
IMMOBILIZZAZIONE MATERIALI		22.499,25
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		4.269,00
TOTALE ATTIVO		251.430,82
PASSIVO E NETTO		
FONDI SVALUTAZIONE CREDITI		3.402,39
FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		8.437,22
DEBITI VERSO FORNITORI		1.607,96
DEBITI VERSO PERSONALE ED ENTI PREVIDENZIALI		21.790,47
DEBITI VERSO L'ERARIO		9.870,71
DEBITI A BREVE TERMINE		8.260,53
DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE		56.906,80
RETTIFICHE PASSIVE		54.807,30
DEBITI PER TFR E VERSO ENTI PREV. COMPLEMENTARE		16.121,77
PATRIMONIO NETTO		
AVANZO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI	85.436,68	
RISULTATO ESERCIZIO 2023	(15.211,01)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		70.225,67
TOTALE PASSIVO E NETTO		251.430,82
CONTO ECONOMICO		
RICAVI		
RICAVI PER PRESTAZIONI...		496.072,82
PROVENTI FINANZIARI		298,96
PROVENTI DIVERSI		41.494,53
TOTALE RICAVI		537.866,31
COSTI		
SERVIZI BANCARI		186,70
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI		120,00
COSTI PERSONALE DIPENDENTE		299.360,37
ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE		12.743,47
COSTI COMMERCIALI E DI VENDITA		43.050,24
SERVIZI E CONSULENZE		5.931,25
LOCAZIONI, AFFITTI E CANONI		289,13
COSTI AMMINISTRATIVI		32.275,74
COSTI GENERALI		130.939,19
ONERI FINANZIARI		4,77
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI		5.624,81

ONERI TRIBUTARI	14.934,80
ONERI STRAORDINARI	7.616,85
TOTALE COSTI	553.077,32
RISULTATO D'ESERCIZIO 2023	(15.211,01)
TOTALE A PAREGGIO	537.866,31

Allegato C - BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

DELLA SOCIETÀ INCORPORATA "ASSIMPRESA VENEZIA"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

DENARO IN CASSA	14.722,33
BANCHE C/C	190.144,30
CLIENTI	42.326,79
CREDITI VERSO L'ERARIO	61,87
CREDITI DIVERSI	414.744,64
RETTIFICHE ATTIVE	276.127,38
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	565.004,00
TOTALE ATTIVO	1.503.131,31

PASSIVO E NETTO

FONDI SVALUTAZIONE CREDITI	96.796,85
FONDI SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	114.692,24
ANTICIPI DA CLIENTI	1.430,00
DEBITI VERSO PERSONALE ED ENTI PREVIDENZIALI	60.708,90
DEBITI VERSO L'ERARIO	31.110,43
DEBITI A BREVE TERMINE	24.217,93
DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE	9.742,47
RETTIFICHE PASSIVE	158.158,93
DEBITI PER TFR E VERSO ENTI PREV. COMPLEMENTARE	346.707,49
PATRIMONIO NETTO	
AVANZO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI	833.872,02
RISULTATO ESERCIZIO 2023	(174.305,95)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	659.566,07
TOTALE PASSIVO E NETTO	1.503.131,31

CONTO ECONOMICO

RICAVI

RICAVI PER PRESTAZIONI	1.016.676,36
PROVENTI DIVERSI	28.256,81
TOTALE RICAVI	1.044.933,17

COSTI

SERVIZI BANCARI	10.123,07
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	893.965,11
ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	40.988,64
COSTI COMMERCIALI E DI VENDITA	675,00
SERVIZI E CONSULENZE	45.180,10
LOCAZIONI, AFFITTI E CANONI	42.081,75
COSTI AMMINISTRATIVI	1.339,71
COSTI GENERALI	14.234,78
SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	114.692,24
ONERI FINANZIARI	138,59
ONERI TRIBUTARI	24.800,00
ONERI STRAORDINARI	31.020,13
TOTALE COSTI	1.219.239,12
RISULTATO D'ESERCIZIO 2023	(174.305,95)
TOTALE A PAREGGIO	1.044.933,17
